

# CIRCOLO DIDATTICO COLLEGNO III



V.le Partigiani, 36 - 10093 COLLEGNO (TO) - Tel. 011 4153222  
C.F.:86009210013 C.M.:TOEE10500D CODICE UNIVOCO: UFXRCH  
toee10500d@istruzione.it - Pec: toee10500d@pec.istruzione.it



- All'Albo on line
- Agli Atti
- Sito

**Oggetto: proroga disposizioni in ottemperanza al DPCM del 17.05.2020.**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** la Legge n. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.Lgs n. 59/1998 "Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'articolo 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59.";

**VISTO** il D.Lgs n. 297/1994 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DPR n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59." e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 1256, comma 2, del Codice Civile;

**VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

**VISTA** la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*";

**VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

**CONSIDERATO** che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020-

03-09 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 del 08.03.2020 “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative”;

**VISTO** l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

**CONSIDERATO** che lo smart working è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto all'istruzione;

**VISTA** la nota MIUR 323 del 10.03.2020 nella quale viene ribadito l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;

**VISTO** l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla MIUR 351/12.03.2020;

**VERIFICATO** come previsto nella suddetta nota, che non vi sono attività indifferibili da rendere in presenza, avendo la presente istituzione organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come da comunicazione in modalità semplificata prodotta al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali <https://servizi.lavoro.gov.it/ModalitaSemplificataComunicazioneSmartWorking/> in data 16.03.2020;

**VISTA** la nota MIUR 351 del 12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;

**VISTA** la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

**VISTA** la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);

**CONSIDERATO** che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;

**CONSIDERATA** la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate

nel tempo;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17.03.2020 "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.*";

**TENUTO CONTO** della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi e che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID-19;

**VISTO** l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro *la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR)*;

**VISTO** l'art. 396, comma 2, lett. l), del D.Lgs. n. 297/1994 per il quale al personale direttivo *spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola*;

**VISTO** il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs n. 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico *l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale*;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 81/2017 "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";

**VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.* ";

**VISTO** il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19.04.2018;

**VISTA** il Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 21.01.2020;

**VERIFICATO** che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio avendo lo scrivente abilitato tutto il personale di segreteria a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione della scuola;

**VERIFICATO** che la presente istituzione scolastica sta comunque garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza;

**ACCLARATO** che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede;

**VISTO** l'art.32 della Costituzione per il quale *la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*;

**VERIFICATO** altresì la difficoltà a reperire DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro;

**A TUTELA** della salute pubblica di tutto il personale della Direzione Didattica;

**PREVIO** confronto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente della Direzione Didattica;

**PREVIA** informativa attraverso videoconferenza con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dell'Istituzione scolastica e con la Rappresentanza Sindacale Unitaria e successiva comunicazione del 18.03.2020;

**CONSIDERATA** la determina del Dirigente Scolastico prot. n. 1822 del 18.03.2020, "Applicazione del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 – Disposizioni funzionamento della Direzione Didattica "Collegno III" a decorrere dal 19.03.2020 e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019", ovvero sino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.";

**VISTA** la propria Direttiva al DSGA di integrazione piano delle attività personale Ata prot. n. 1825 del 18.03.2020;

**VISTA** la proposta di modifica del Piano delle Attività del DSGA, prot. n. 1826 del 18.03.2020;

**VISTA** l'adozione della modifica del Piano delle Attività da parte del Dirigente Scolastico, prot. n. 1827 del 18.03.2020;

**VISTA** l'ordinanza del Ministero della salute del 20 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

**VISTO** il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTA** l'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministero della salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti "Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";

**VISTO** le proprie linee guida – istruzioni operative per la Didattica a distanza prot. n. 2033 del 28.03.2020;

**VISTI** i singoli decreti di esenzione dal servizio indirizzati ai collaboratori scolastici della Direzione Didattica "Collegno III";

**VISTO** il DPCM del 1 aprile 2020;

**VISTA** la propria circolare n. 216 del 01.04.2020 "Proroga sino al 13 aprile disposizioni emergenza Covid-19 DPCM 1 aprile 2020";

**VISTO** il D.L. n. 22 del 8 aprile 2020 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.";

**VISTO** il Regolamento degli Organi Collegiali in modalità on line, delibera n. 1 del Consiglio di Circolo del 8 aprile 2020;

**VISTO** la delibera n. 2 del Consiglio di Circolo sul funzionamento della Direzione Didattica "Collegno III" sino al termine dell'Emergenza epidemiologica da Covid-19;

**VISTO** il DPCM del 10 aprile 2020;

**VISTA** la propria "proroga disposizioni in ottemperanza al DPCM del 10.04.2020" prot. n. 2410 del 14.04.2020;

**VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

**VISTO** il DPCM del 16 aprile 2020;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. 622 del 01.05.2020 "Proseguimento lavoro agile.

**VISTO** il DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educative";

**VISTA** la propria disposizione avente ad oggetto: "Proroga disposizioni in ottemperanza al DPCM del 26 aprile 2020";

**VISTO** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 682 del 15.05.2020 "Proseguimento lavoro agile. DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educative";

**VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**VISTO** il DPCM del 17 maggio 2020;

## **DISPONE**

la proroga con l'integrazione delle disposizioni presenti all'interno della determina prot. n. 1822 del 18.03.2020:

- il Dirigente Scolastico attuerà modalità di lavoro agile, garantirà l'immediata reperibilità e la propria presenza in caso di necessità connesse al funzionamento dell'Istituzione scolastica. Manterrà un contatto costante con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, a supporto dell'attività amministrativa e dell'attività educativo-didattica;

- il personale amministrativo e il DSGA effettueranno lavoro agile per il proprio orario di servizio, dal lunedì al venerdì, secondo quanto disposto dal Piano delle Attività del personale Ata;
- sospensione delle attività educativo-didattiche in presenza e il conseguente utilizzo della Didattica a distanza come modalità di erogazione del servizio al fine di garantire il diritto all'istruzione di tutti gli alunni, con particolare riguardo ai bambini e agli alunni con bisogni educativi speciali, nel rispetto delle loro specifiche esigenze e potenzialità;
- le riunioni degli organi collegiali, nel rispetto del Piano delle Attività del personale docente per l'a.s. 2019-2020, saranno effettuate in modalità on line con l'utilizzo della piattaforma G-Suite Education, accedendo con l'account istituzionale;
- la formazione sarà erogata solo con modalità a distanza;
- il personale collaboratore scolastico, la cui attività lavorativa non è oggetto di lavoro agile, resterà a disposizione per le necessità di apertura e di chiusura dei locali scolastici individuate dal DSGA e, se non impegnato nella turnazione, avendo già usufruito delle ferie pregresse e delle ore di straordinario eccedenti rispetto alla Contrattazione Integrativa di Circolo sottoscritta il 21.01.2020, sarà esentato dall'obbligo del servizio ai sensi dell'art. 1256 comma 2 del c.c., come previsto nei decreti individuali sottoscritti dal Dirigente scolastico;
- il ricevimento al pubblico sarà garantito telefonicamente al numero 011415322, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Ogni altra comunicazione potrà essere inoltrata ai seguenti indirizzi di posta elettronica istituzionale: [toee10500d@istruzione.it](mailto:toee10500d@istruzione.it) e [toee10500d@pec.istruzione.it](mailto:toee10500d@pec.istruzione.it) I servizi erogabili soltanto in presenza, qualora indifferibili e necessari, saranno gestiti su appuntamento;
- ogni altra attività indifferibile, non erogabile da remoto ma esclusivamente in presenza, sarà garantita presso gli uffici di segreteria, attraverso la presenza in loco di contingenti minimi e con l'attivazione di tutte le misure igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente;
- il personale scolastico potrà accedere ai diversi edifici soltanto previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico o del DSGA;
- il personale amministrativo e il DSGA effettueranno il lavoro agile per il proprio orario di servizio, dal lunedì al venerdì, secondo quanto disposto dal Piano delle Attività del personale Ata.

In ottemperanza al DPCM del 17 maggio 2020, le disposizioni suddette entreranno in vigore il 18 maggio 2020 e saranno efficaci sino al 14 giugno 2020, salvo ulteriori atti normativi emanati a livello nazionale e/o regionale per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Elisa Giovannetti  
Documento Firmato digitalmente  
ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse